



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2024.

Il preventivo economico dell'anno 2024 è stato approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 9 del 22 dicembre 2023. Esso è stato redatto nella forma stabilita dall'allegato A del D.P.R. 254/2005 e ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e in conformità della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2024 approvata con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 7 del 2 novembre 2023. Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica” definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovevano essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e, pertanto, dalla predisposizione del budget economico 2014.

In merito al processo di revisione del preventivo economico l'art. 4 del decreto 27 marzo 2013 prevede che, detta revisione, sia effettuata con le modalità indicate all'art. 2, comma 3, per l'adozione del budget. Si rende pertanto necessario che detta revisione intervenga anche su tutti gli allegati contemplati nel richiamato art.2.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota protocollo n. 116856 del 25 giugno 2014, ha fornito alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto.

Pertanto le Camere, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005, in caso di adozione di provvedimenti di aggiornamento del preventivo economico sono tenute, di conseguenza, ad aggiornare:

- 1) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto 27 marzo 2013;
- 2) il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A del D.P.R. n. 254/2005;
- 3) il budget economico annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto 27 marzo 2013;
- 4) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 5) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- 6) il budget direzionale di cui all'allegato B al D.P.R. n.254/2005; (detto documento sarà sottoposto all'attenzione del Segretario Generale per la successiva ripartizione sulla base delle responsabilità dei Dirigenti delle singole Aree).



ASSESTAMENTO POSTE IN ENTRATA: TOTALE € 3.032.252,90

La variazione di bilancio si è resa necessaria anche a seguito della modificata previsione del diritto annuale, limitatamente alla sottovoce che attiene l'incremento del 20% del diritto annuale relativo ai progetti. Infatti, non essendo stato erogato interamente entro l'annualità l'importo previsto- discendente dall'incremento del 20% del diritto annuale - , è necessario contabilizzarlo come risconto passivo generando, in conseguenza:

- un incremento in entrata del conto 310009 “diritto annuale incremento 20% anno precedente” di € **1.640.146,76**;
- un incremento in entrata del conto 310000 “diritto annuale” per € **322.748,23**.

Per altra causa collegata esclusivamente al maggior tasso dell'interesse legale da applicare sui tardati pagamenti del diritto annuale, si registra un incremento in entrata del conto 310003 “interessi da diritto annuale” per € **869.072,00**.

Si registrano altresì variazioni in aumento tra le poste in entrata sui seguenti conti:

- conto 311003 “sanzioni amministrative” a fronte dell'aumento delle sanzioni REA irrogate il conto si incrementa di € **39.000,00**.
- conto 311010 “diritti di segreteria rilascio firma digitale” a fronte dei maggiori introiti per vendita di token usb il conto si incrementa di € **40.000,00**.
- conto 360006 “sopravvenienze attive” a fronte di economie sul FORD 2023 il conto si incrementa di € **81.285,91**.
- conto 313001 “ricavi servizio di mediazione e conciliazione” a fronte dell'aumento delle procedure trattate dall'Organismo il conto si incrementa di € **30.000,00**.
- conto 313008 “ricavi per proventi da arbitrato” il conto è di nuova istituzione e si prevede un importo di € **10.000,00**.

Il totale delle variazioni in aumento delle poste in entrata, sopra illustrate, è pari ad € **3.032.252,90**.

ASSESTAMENTO POSTE IN USCITA: TOTALE € 1.643.672,16

Una parte importante dei risparmi sulle spese di personale sono stati determinati dal contenimento dell'accessorio FORD che è stato approvato in sede di delegazione. Nel particolare il contenimento riguarda i seguenti conti:

- conto 321003 “retribuzione straordinaria” il conto si decrementa di € **45.174,20**;
- conto 321015 “progetti finalizzati” il conto si decrementa di € **50.000,00**;
- conto 321016 “performance” il conto si incrementa di € **49.822,35**.

Conseguenza diretta dei collocamenti a riposo ha determinato un decremento dei seguenti conti:

- conto 321000 “retribuzione ordinaria + P.E.O.” in decremento di € **130.000,00**;



- conto 322000 “oneri previdenziali” in decremento di € **151.000,00**.

Dinamiche organizzative per nuove esigenze normative (riforma Cartabia sulla mediazione) riguardano il personale e dunque necessitano di essere incrementati i seguenti conti:

- conto 325072 “rimborsi spese al personale per missioni” in incremento di € **10.000,00**;
- conto 325074 “spese per formazione del personale in incremento di € **5.000,00**.

Anche il conto 321020 “retribuzione ordinaria dirigente” si incrementa, a causa di un minore stanziamento stimato in sede di preventivo, di € **11.000,00**.

L'incremento del numero di mediazioni e di arbitrati se da un lato ha generato maggiori introiti connessi anche a maggiori diritti di segreteria, dall'altro ha comportato un moderato aumento dei seguenti conti:

- 325078 “spese per mediazione e conciliazione” si incrementa di € **4.435,20**;
- 325090 “spese per arbitrato” si incrementa di € **3.564,80**.
- conto 325030 “oneri per assicurazioni” prevede un aumento causato da incrementi degli oneri contrattuali connessi alla mediazione di € **10.000,00**.

Il conto 325043 “oneri legali” è in decrementato di € **40.000,00** . laddove si attenziona costantemente una politica di contenimento collegata al monitoraggio dei consumi intermedi.

Il conto 329017 “oneri previdenziali organi istituzionali” è in decrementato - a causa del postergato rinnovo degli Organi camerali- di € **10.610,00**.

Riguardo le utenze il conto 325002 “spese per consumo energia elettrica” si incrementa a causa dell'aumento del costo dell'energia di € **20.000,00**;
Di contro il conto 325000 “oneri telefonici” si decrementa per economie contrattuali di € **10.000,00**.

Riguardo i contributi associativi agli Organismi del sistema camerale, peraltro obbligatori, si registrano incrementi, determinati dall'aumento dei ricavi da diritto annuale cui le quote dei versamenti sono direttamente correlati, così come segue:

- conto 328003 “contributo Unioncamere nazionale” si incrementa di € **61.006,00**;
- conto 328004 “contributo Unioncamere regionale” si incrementa di € **8.701,00**.

Il conto 325050 “spese automazione servizi” è in incremento in quanto, l'esodo pensionistico rilevato in questi ultimi anni rende necessaria esternalizzazione parziale di alcuni servizi correlati alla tenuta del Registro Imprese. Di conseguenza il conto si incrementa di € **110.000,00**.

La mancata effettuazione di spese per lavori straordinari ha comportato una rimodulazione in decremento delle quote di ammortamento così come segue:

- conto 341000 “ammortamento immobili” € **25.000,00**;
- conto 341001 “ammortamento impianti speciali di comunicazione” € **15.000,00**;
- conto 341012 “ammortamento arredi” € **25.000,00**;
- conto 341018 “ammortamento macchine ordinarie d'ufficio” € **15.000,00**.



Il buon andamento degli incassi ha evitato il ricorso alla scoperta di cassa - accordata dall'Istituto cassiere sul conto corrente intestato a questo Ente-. Il favorevole andamento della riscossione del diritto annuale - incrementato del 50% anche per l'anno 2024 - ed un andamento degli incassi dei diritti di segreteria ha come conseguenza diretta il decremento del conto 351000 "interessi passivi su anticipazioni di cassa" di € **65.000,00**.

In compensazione dell'importo non speso nel corso del 2023 relativamente alla posta dell'incremento del 20% del diritto annuale, riconosciuto dalla norma a fronte di specifici progetti, è obbligatorio procedere all'incremento dei conti correlati all'attuazione dei progetti ovvero:

- conto 330040 " Doppia transizione digitale ed ecologica" incremento di € **228.054,56**;
- conto 330050 "Formazione lavoro" incremento di € **646.389,60**;
- conto 330030 "Mirabilia" incremento di € **1.057.482,85**.

Per effetto dell'illustrato assestamento del bilancio d'esercizio 2024, - delle poste in entrata e in uscita -, si rileva una diminuzione del disavanzo di esercizio 2024 pari ad € 1.388.580,74.

Come conseguenza diretta di detta diminuzione, si registra che il disavanzo di esercizio - inizialmente stimato per il 2024 in € 3.386.021,89 - a seguito della presente manovra di assestamento al bilancio di previsione 2024 - si determina previsionalmente in € 1.997.441,15.

- DISAVANZO PREVISIONALE DELL'ESERCIZIO 2024. euro 3.386.021,89 (B)
- VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI ALLA MANOVRA DI ASSESTAMENTO 2024. euro 1.388.580,74
- DISAVANZO PREVISIONALE DELL'ESERCIZIO 2024 CONSEGUENTE ALLE VARIAZIONI APPORTATE IN SEDE DI ASSESTAMENTO 2024. euro 1.997.441,15 (A)
- DIMINUZIONE DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO CONSEGUENTE ALLA MANOVRA DI ASSESTAMENTO 2024. euro 1.388.580,74 (B - A)

Il disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati dell'Ente che al 31 dicembre 2023 ammontano ad € 8.054.466,55.

Quanto detto nel rispetto del dettato dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 che dispone che il preventivo economico delle Camere di Commercio è redatto secondo il principio del pareggio consentendo, a tal uopo, anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonino Belcuore